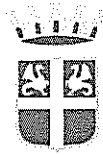


Trasmessa copia a:

- Ufficio di Piano
- Ufficio Gestione Contabile
- Ufficio Messi



**COMUNE DI BELLUNO
PROVINCIA DI BELLUNO**

OGGETTO: PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DELLA ZONA RESIDENZIALE C.E. - LOCALITA' MUSSOI, ADOTTATO DALLA GIUNTA COMUNALE CON DELIBERAZIONE DEL 02.09.2008 N. 207 - APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20/4° DELLA L.R. 23,04,2004 N. 11.

Deliberazione del Consiglio Comunale

n. 65 del 06/11/2008

L'anno **duemilaotto**, addì **sei**, del mese di **Novembre**, alle ore **15:15**, nella Residenza Comunale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano presenti:

PRADE ANTONIO	P	HELLWEGER ROCCO BARICHELLO ROBERTO	P
BALCON CELESTE	P	LA GRUA FRANCESCO	P
BORTOLUZZI LORENZO	P	LEONARDI VALENTINA	P
BRISTOT FABIO	P	LOSEGO MATTIA	P
CASSOL MARIA TERESA	P	MARRONE ANTONIO	P
COLLESELLI EUGENIO	P	MASSARO JACOPO	P
COSTA PAOLO	A	PALUMBO MICHELE	A
CUGNACH ORESTE	P	PAVEI MAURO	P
DA RE' FABIO	P	PERALE MARCO	A
DA ROLD ORAZIO	P	PINGITORE FRANCESCO	P
DAL FARRA ORLANDO	P	PIOL DOMENICA	P
DE BONA GIORGIO	A	RASERA BERNA FRANCESCO	P
DE GAN STEFANO	P	ROCCON LUIGI	A g
DE KUNOVICH LORENZA	P	ROCCON VANNI	A g
DE LORENZO SMIT CARLO	A	SERAFINI SILVANO	P
DE MOLINER ROBERTO	P	SOMMAVILLA ATTILIO	A g
DE PELLEGRIN CAMILLO	P	TOSCANO FEDERICA	P
DE SALVADOR SILVANO	A g	VISONE MARIO	P
FONTANA GIOVANNI	P	ZAMPIERI TOMASO	P
GARIBALDI MARCO	A	ZOLEO MARIA CRISTINA	P
GIULIANA CARLO GUSTAVO	P		

Totale presenti n. 31 Totale assenti n. 10.

Partecipa il Segretario Generale dott. **NOBILE RICCARDO**.

Il Signor **CUGNACH ORESTE**, nella sua qualità di **PRESIDENTE**, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno e chiama all'ufficio di scrutatori i signori: **GIULIANA CARLO GUSTAVO** e **DA RE' FABIO**.

Sono presenti: Palumbo Michele, De Bona Giorgio, Perale Marco e De Salvador Silvano.

Sono assenti: Bristot Fabio, Da Rold Orazio, Dal Farra Orlando, Leonardi Valentina, Rasera Berna Francesco, Zampieri Tomaso e Zoleo Maria Cristina.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- l'art. 42, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- gli artt. 11, 25 e 26 della L.R. 27.06.1985 n. 61 e successive modificazioni;
- gli artt. 19 e 20 della L.R. Urbanistica 23/4/2004 n. 11, "*Norme per il governo del territorio*" e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 21/10/2004 n. 20;
- la L.R. 25/2/2005 n. 8;
- la L.R. 2/12/2005 n. 23;
- la L.R. 10/ 8/2007 n. 18;
- la L.R. 26/6/2008 n. 6; l'art. 4 Zona Territoriale Omogenea "C" delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale (P.R.G.) ed in particolare i punti 4.1 *Prescrizioni di Carattere Generale*, 4.1.1 *Ambito Piani Attuativi* e 4.4 zone C.E estensive;

Visti:

- il Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) dell'area residenziale C.E, sita in via Travazzoi, località Mussoi, presentato dall'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero di Belluno e Feltre (I.D.S.C.) in data 15.3.2007 e successive integrazioni del 11.2.2008, 22.8.2008 e del 1.9.2008;
- la deliberazione della Giunta Comunale 02.9.2008 n. 207 di adozione del P.U.A. ai sensi dell'art. 20 – 1° comma della L.R. 23.04.2004 n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, che si richiama integralmente;
- gli atti attestanti che il P.U.A. ai sensi dell'art. 20 comma 3° della L.R. 23/4/2004 n. 11 è stato depositato a disposizione del pubblico presso il S.I.R.P del Comune dal 13.9.2008 al 23.9.2008, di cui è stata data notizia mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e mediante affissione di manifesti e che nei successivi 20 giorni dal deposito ovvero dal 24.9.2008 al 14.10.2008 né successivamente fino alla data odierna, non sono pervenute osservazioni o opposizioni;
- il parere favorevole a maggioranza dei presenti, espresso dalla Commissione Consiliare 2^a - Urbanistica, che ha esaminato la proposta di P.U.A., nella seduta del 22.10.2008, come da verbale agli atti del Servizio Ufficio di Piano Programmazione Urbanistica;
- il parere favorevole rilasciato con provvedimento in data 9.4.2008 dall'Ufficio Regionale del Genio Civile di Belluno, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 6.6.2001 n. 380;
- il parere del Dirigente del Settore Interventi sul Territorio rilasciato in data 17.6.2008 e successivo parere del Dirigente dell'Area Sviluppo e Programmazione, espresso in data 2.09.2008 a seguito della decisione dell'I.D.S.C. di escludere dall'ambito del P.U.A. l'area B.SB di cui al mappale 922 e conseguentemente di traslare di alcuni metri verso nord, l'accesso al P.U.A. dalla via Travazzoi;
- il parere favorevole con prescrizioni, espresso in data 25.6.2008 dal B.I.M. Gestione Servizi Pubblici S.p.A.;
- il parere favorevole con prescrizioni, espresso in data 14.5.2008 dal Responsabile dell'U.L.S.S. n. 1 Belluno – Dipartimento di prevenzione, Servizio Igiene e Sanità Pubblica;

Premesso che:

- il P.U.A. proposto con integrazioni del 1.9.2008 interessa la sola area di proprietà dell'I.D.S.C. distinta dai mappali 849 - 850 parte - 851 parte (ex 501) -157-127-472-473 del foglio 57, che costituisce una porzione dell'intero azionato C.E. previsto dal P.R.G. vigente;
- nella versione presentata in data 15.3.2007 e successive del 11.2.2008 e 22.8.2008 il P.U.A. prevedeva infatti l'utilizzo per parte dell'accesso su via Travazzoi, anche dell'attigua area di limitate dimensioni classificata B.SB e distinta dal mappale 922 del foglio 57 area definitivamente stralciata dall'ambito di P.U.A. nella versione del 1.9.2008, in merito alla quale l'I.D.S.C. non è stato in grado di dimostrare l'esclusiva proprietà atteso che pur avendone il possesso catastale risulta attualmente intestata ad altra Ditta;
- la versione definitiva del P.U.A. presentata in data 1.9.2008 conferma i dati dimensionali delle precedenti versioni interessando una superficie di mq. 5.334 e sviluppando una nuova volumetria di mc. 5253,60 oltre al mantenimento del fabbricato esistente avente il volume di mc. 947, per complessivi mc. 6.200,6,

dei quali 5600,60 generati dall'indice territoriale dall'area di proprietà dell'I.D.S.C. e mc. 600 derivanti da un proposto accordo tra l'I.D.S.C. ed il Comune di Belluno per transare il contenzioso in corso fra le parti, richiamando in merito la deliberazione del Consiglio Comunale 17.12.2007, n. 90;

- la superficie a destinazione parcheggio pari a mq. 149,55 e comunque nel rispetto degli standard previsti, viene leggermente ridotta rispetto alle soluzioni precedenti conseguentemente alla traslazione verso nord dell'accesso da via Travazzo per esclusione dell' area B.S.B, mentre per il verde pubblico pari a mq. 228,80, si conferma la dotazione indicata nelle proposte del 11.2.2008 e 22.8.2008;
- complessivamente viene prevista la cessione al Comune di standard, viabilità e aree tecniche, per una superficie di circa mq. 1.105,85 a fronte del riconoscimento ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 6.6.2001 n. 380, dell'art. 86 della Legge Regionale 27.6.1985 n. 61 e dell'art. 31 della L.R. 23.4.2004 n. 11, dello scomputo del relativo valore, dal contributo di costruzione afferente gli oneri di urbanizzazione primaria;

Considerato che:

- attualmente i Piani Urbanistici Attuativi sono disciplinati, sia dalla L.R. Urbanistica 23.4.04 n. 11 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare dagli artt. 19 e 20 sia della L.R. 27.6.1985 n. 61 e successive modifiche ed integrazioni con gli artt. 11, 25 e 26;
- l'art. 4.1.1 delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano Regolatore Generale prevede la possibilità di proporre ambiti ridotti rispetto a quelli previsti dallo stesso strumento urbanistico ed in particolare dispone al comma 2° del medesimo articolo: *qualora non risulti possibile estenderlo a tutta la zona assoggettata a piano dal P.R.G., dovrà essere il più esteso possibile al fine di permettere una corretta dislocazione sia dei fabbricati sia degli standard*;
- il P.U.A. proposto con l'ambito territoriale limitato alle sole aree di proprietà dell'I.D.S.C., riduzione motivata dall'impossibilità di trovare una soluzione unanime tra i soggetti coinvolti nel processo pianificatorio richiesto per l'azonato C.E, viste le diverse caratteristiche dei sottoambiti individuati (I.D.S.C., Comune di Belluno, Soc. Edil Alpi S.a.S.), risulta ammissibile sussistendone le motivazioni richieste dal succitato comma 2° dell'art.4.1.1;
- l'assetto del P.U.A risulta rispettare i presupposti fondamentali posti dalla Giunta Comunale nella seduta del 23.10.2007, che nell'accogliere la proposta riduzione dell'ambito territoriale, poneva la condizione che la suddivisione degli ambiti non comportasse preclusioni e comunque limitazioni al corretto assetto urbanistico e infrastrutturale e allo sviluppo della rimanente area C.E. soggetta dal P.R.G. a pianificazione attuativa;
- la proposta del P.U.A. tiene in particolare considerazione il contesto circostante adottando soluzioni che favoriscono l'interconnessione tra i sottoambiti della zona C.E, esclusi dalla progettazione attuativa, garantendo a livello infrastrutturale soluzioni volte alla messa in sicurezza degli utenti, dotando l'area di percorsi pedonali di attraversamento e di collegamento alla vicina struttura scolastica comunale e alle destinazioni di servizio che verranno in futuro realizzate nel sottoambito prospettante via Gregorio XVI, nell'area di proprietà della Soc. Edil Alpi s.a.s.;
- nei termini di cui all'art. 20 comma 3° della L.R. 23/4/2004 n.11, ovvero dal 24.9.2008 al 14.10.2008 e successivamente fino alla data odierna, non sono pervenute opposizioni o osservazioni al P.U.A. in esame, adottato dalla Giunta Comunale con delibera del 2.9.2008 n°207;

Ritenuto di:

- accogliere la prevista riduzione dell'ambito territoriale proposta dall'I.D.S.C., limitando il P.U.A. alle sole aree di proprietà, ravvisando l'effettiva difficoltà di trovare una soluzione – anche nei termini temporali di esecuzione degli interventi pianificatori - unanime tra i Soggetti Proprietari delle aree ricomprese nell'azonato C.E;
- condividere la proposta del P.U.A. valutato che l'attuazione delle sue previsioni non comporterà preclusioni al corretto sviluppo infrastrutturale e alla distribuzione dei volumi, della rimanente area soggetta a pianificazione attuativa;
- considerare le soluzioni infrastrutturali proposte con il P.U.A., in particolare la viabilità pubblica che consentirà il collegamento – a senso unico – dalla via Travazzo con la via Cairoli e la rete dei percorsi pedonali (da completare con lo sviluppo della rimanente parte dell'azonato C.E), funzionali e idonee a soddisfare le esigenze dell'ambito, caratterizzato dalla presenza della Scuola Materna Comunale e in generale del contesto urbano, gravato dalle due strade con intenso traffico di scorrimento (via Gregorio XVI e via Travazzo) che rendono difficoltosi i trasferimenti e gli accessi ai pedoni;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione:

- i pareri favorevoli del Direttore dell'Area Sviluppo e Programmazione, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi sulla presente deliberazione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 49, comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale

Presenti: 28

Previo scomputo degli astenuti: --

Votanti: 27

Con voti

Favorevoli: 22

Contrari: 5 (consiglieri Cassol Maria Teresa, Perale Marco, Massaro Jacopo, De Salvador Silvano, De Moliner Roberto)

Non votanti: 1 (consigliere Toscano Federica)

DELIBERA

- di dare atto** che a seguito della pubblicazione del Piano Urbanistico Attuativo in oggetto, nei termini previsti dall'art. 20 comma 3° della L.R. 23/4/2004 n°11, ovvero dal 24.9.2008 al 14.10.2008 né successivamente fino alla data odierna, non sono pervenute né opposizioni né osservazioni ;
- di approvare** ai sensi dell' art. 20 comma 4° della L.R. 23/4/2004 n° 11 il Piano Urbanistico Attuativo in oggetto proposto dall'I.D.S.C. e composto dagli Elaborati Progettuali tecnico amministrativi redatti dall'arch. Fulvio Vecchietti, dalla Relazione Geologica redatta dal dott. Ennio Da Roit, dalla Relazione di Clima Acustico redatta dal dott. ing. Da Rold Michele, dalla Relazione sulla Valutazione di Incidenza Ambientale redatta dal dott. forestale Marta Villa, che si riportano nel seguente elenco:

1	1	Estratto catastale - P.R.G.
2	2	Planimetria stato di fatto. Coni visuali
3	3	Piano quotato
4	4	Reti Tecnologiche – stato di fatto
5a	5	Sezioni terreno – stato di fatto
5b	6	Sezioni terreno – stato di fatto
6	7	Planimetria generale
7	8	Planimetria di dettaglio spazi pubblici
8a	9	Reti tecnologiche di progetto – fognature e acquedotto
8b	10	Reti tecnologiche di progetto – energia elettrica, telefonia, gas metano
8c	11	Reti tecnologiche pubbliche – acque meteoriche, illuminazione
9a	12	Sezione spazi pubblici: sezione A-A sezione B'-B'
9b	13	Sezione spazi pubblici: sezione C-C - sezione E-E
10a	14	Sezioni e volumi - progetto
10b	15	Sezioni e volumi - progetto
A	16	Documentazione fotografica
B	17	Relazione illustrativa – elenco catastale delle proprietà
C	18	Computo metrico Estimativo. Opere di urbanizzazione
D	19	Schema di convenzione
E	20	Norme tecniche di attuazione
F	21	Relazione geologica
G	22	Relazione eliminazione barriere architettoniche
H	23	Valutazione d' incidenza – direttiva 92/43/CEE
I	24	Relazione del clima acustico – Legge 447/95
L	25	Capitolato speciale opere urbanistiche

- di approvare**, il relativo schema di convenzione (elaborato D-19), allegato, redatto ai sensi dell'art. 19 della L.R. 23.4.2004 n. 11, che potrà in sede di stipulazione subire modesti aggiustamenti tecnici di dettaglio;
- di dare atto** che il P.U.A. nei termini che risultano dalla documentazione tecnica a corredo non contiene precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche formali e costruttive e quindi per la ristrutturazione e l'edificazione dei fabbricati previsti dal P.U.A., non potrà essere adottata la procedura della D.I.A. di cui all'art. 22, comma 3 del D.P.R. 6.6.2001 n. 380;
- di prevedere** che, ai sensi del comma 5° del succitato art. 20 il P.U.A. sarà depositato presso il Servizio Informazioni Relazioni Pubblico, Piazza Duomo, 2, tel. 0437/913222-913223 ed entrerà in vigore trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

Gli interventi dei vari consiglieri sono riportati analiticamente nel processo verbale.

* * *

Allegati: n. 1:
Schema di convenzione

/mg

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Sig. CUGNACH ORESTE

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. NOBILE RICCARDO

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi.

Belluno, 12/11/2008

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. NOBILE RICCARDO

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Si certifica che la suesesa deliberazione è immediatamente eseguibile alla sua adozione per effetto di apposita e distinta separata votazione.

Belluno,

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. NOBILE RICCARDO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Belluno,

L'ISTRUTTORE AMM. VO
GANDIN MARIALORES

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune, per cui la stessa è divenuta **esecutiva**, ai sensi dell'art. 134, 3° comma del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, il giorno 23/11/2008.

Belluno,

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. NOBILE RICCARDO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Belluno,

L'ISTRUTTORE AMM. VO
GANDIN MARIALORES

PARERI DI REGOLARITA' TECNICA,
CONTABILE E DI LEGITTIMITA' ALLEGATI
ALL'ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE.